



ALLEGATO 1

SCHEDA DESCRITTIVA DELLE DUE AZIONI DI SISTEMA

A seguito del Protocollo d'intesa sottoscritto dai due enti in data 23 dicembre 2019, è stato istituito presso la Fondazione comunitaria del Lecchese un Fondo erogativo denominato "Fondo per lo sviluppo del territorio provinciale Lecchese – Interventi in ambito Storico-Artistico e naturale".

Le risorse disponibili sul Fondo verranno destinate a finanziare interventi sulle due Azioni di Sistema previste dal Protocollo:

- Valorizzazione del patrimonio storico-artistico
- Tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente

I progetti complessivamente attivati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere progetti di sistema;
- essere strutturati sui sette Circondari della provincia;
- avere come titolare un Ente di Terzo Settore (sono ammesse anche le parrocchie per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio storico-artistico)
- coinvolgere ed attivare differenti tipologie di soggetti: enti pubblici, soggetti di Terzo Settore, Enti e imprese del territorio.

I progetti potranno ricercare connessioni virtuose con opportunità promosse da altri enti, con particolare attenzione a quanto sostenuto da Fondazione Cariplo.

Trattandosi di Azioni di Sistema, si prevede che i progetti abbiano prioritariamente durata pluriennale.

1) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO DEL TERRITORIO LECCHESE

IL TEMA

Il Lecchese possiede un numero limitato di opere d'arte capaci di attrarre volumi significativi di visitatori, ma si caratterizza per la disseminazione di tante opportunità in campo storico ed artistico in grado di rendere attrattivi molti luoghi della nostra provincia.

Negli ultimi anni il territorio è stato oggetto di innumerevoli interventi:

- a) per il restauro di edifici religiosi e delle opere d'arte ivi conservate;
- b) su beni storici che caratterizzano l'identità dei luoghi;
- c) per lo sviluppo della rete dei 32 musei del Sistema Museale della provincia di Lecco o di proprietà comunale.

Purtroppo, questi restauri non sono stati sempre accompagnati da un'adeguata valorizzazione e da una sufficiente azione promozionale, con il risultato che la gran parte delle opere risulta ancora poco conosciuta e, spesso, difficilmente accessibile ai visitatori.

IL PIANO DI AZIONE

Attraverso il Fondo erogativo si potrà realizzare un intervento pluriennale che, partendo da una mappatura delle opere presenti sul territorio, promuova nuove opportunità per la diffusa fruizione di questo patrimonio. In particolare, si possono prevedere due macro-piste di intervento:

- a) Predisposizione di strumenti innovativi per la valorizzazione delle opere artistiche e dei musei del territorio lecchese e per un'adeguata promozione turistica, anche in connessione con filiere ricettive locali (rete degli airbnb, agriturismi, ostelli ecc.)
- b) Piano straordinario per il potenziamento dell'apertura dei luoghi di interesse storico artistico, quali le chiese, le torri, i musei ecc. Questo sforzo può essere realizzato in connessione con le associazioni già impegnate su questi fronti e coinvolgendo, in particolare, i giovani lecchesi che possono garantire il presidio qualificato degli spazi come occasione di esperienza prelaborativa.

N.B. Il Fondo non sosterrà interventi di restauro o manutenzione dei siti di interesse storico-artistico.

2) **MANUTENZIONE E PROMOZIONE DEI SENTIERI PEDONALI E DELLE PISTE CICLABILI, IN FUNZIONE DELLA TUTELA AMBIENTALE E DI UN RILANCIO TURISTICO DEL TERRITORIO (BANDO GIA' CHIUSO)**

N.B. Attualmente non ci sono Bandi aperti su questa Azione di Sistema in quanto, a giugno 2020, sono stati selezionati i progetti relativi alle annualità 2020-2021. L'inserimento nel presente documento è finalizzato a fornire agli enti una più completa comprensione della prospettiva di lavoro del "Fondo per lo sviluppo del territorio provinciale Lecchese – Interventi in ambito Storico-Artistico e Naturale".

In sede di valutazione saranno apprezzate proposte sui siti di interesse storico artistico che prevederanno un collegamento virtuoso con la rete dei sentieri e delle piste ciclabili.

IL TEMA

Negli ultimi anni il nostro territorio ha visto l'attivazione di numerosi interventi a favore della mobilità dolce, in particolare con la predisposizione di piste ciclabili realizzate anche grazie a significativi contributi extra territoriali. Il territorio è, inoltre, caratterizzato da un fitto e storico reticolo di sentieri pedonali, sia in pianura che in montagna. Gli interventi dovranno svilupparsi in raccordo con la normativa regionale di riferimento.

Accanto alla necessità di completare la realizzazione di nuove vie, anche di interconnessione – in particolare ciclabili – si pone con forza il tema della manutenzione ordinaria e straordinaria di questi tracciati, compito che dovrebbe ricadere prioritariamente nelle competenze comunali, ma che fa i conti con significative difficoltà economiche ed operative.

Una ridotta cura di queste vie rischia di penalizzare le potenzialità turistiche del nostro territorio, che – in assenza di grandi siti attrattivi – deve alimentarsi con proposte di nicchia, da promuovere in integrazione con altre filiere, come quella enogastronomica o culturale.

La manutenzione

Attraverso il Fondo erogativo si prevede lo sviluppo di un grande piano di manutenzione dei sentieri pedonali e delle piste ciclabili presenti nel nostro territorio, per favorire una fruizione in sicurezza di queste vie ed una loro promozione in chiave turistica.

I soggetti coinvolti nel piano d'azione saranno:

1. Le amministrazioni comunali socie di LRH, chiamate ad individuare gli interventi prioritari da realizzare, monitorarne la realizzazione e verificarne i risultati;
2. Le associazioni del territorio (es. alpini, volontari pensionati, associazioni per la tutela dell'ambiente ecc.), coinvolgibili nella manutenzione ordinaria di alcuni sentieri;

3. Le cooperative sociali di tipo B, incaricate di gestire gli interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei tracciati. Il coinvolgimento delle cooperative B permette di promuovere un piano straordinario per l'occupazione di persone fragili o disoccupate in carico ai servizi sociali comunali. Si ricorda che, negli ultimi anni, la tipologia delle persone seguite dai Comuni per problemi lavorativi si è allargata, coinvolgendo anche soggetti con competenze tecniche particolarmente adatte al presente progetto (ad es. lavoratori disoccupati a seguito della crisi dell'edilizia).

DOTAZIONE ECONOMICA DEL FONDO

Lario Reti Holding e Fondazione comunitaria del Lecchese si impegnano ad alimentare il Fondo per cinque anni (2019-2023) per una cifra complessiva pari a 2.500.000 euro così articolata:

- 2.000.000 euro da parte di LRH, suddivisi in 400.000 euro all'anno per cinque anni
- 500.000 euro da parte della Fondazione, suddivisi in 100.000 euro all'anno per cinque anni.

Il Fondo potrà essere implementato grazie al contributo di altri soggetti (aziende, privati cittadini, altre fondazioni) interessati a sostenere le due azioni di sistema.

Le donazioni potranno essere effettuate utilizzando il seguente IBAN: IT28 Z030 6909 6061 0000 0003 286, specificando "Fondo per lo sviluppo del territorio provinciale Lecchese". I donatori potranno usufruire dei vantaggi fiscali previsti dalla normativa.

Lecco, 13 ottobre 2020